

Presso la federazione CGIL, CISL, UIL

Medicinali per i palestinesi

Il centro di raccolta in via Salvatore Fusco - Iniziative del PCI a Barra e della FGCI a Pianura

È stato costituito presso la Federazione CGIL, CISL, UIL di Napoli, in via Salvatore Fusco 5, un centro di raccolta di medicinali per i superstiti del campo di Tall El Zaatar distrutto dai cristiano-maroniti che nel 1975 non completando un vero e proprio genocidio nei confronti dei palestinesi.

La richiesta comprende medicinali come succedanei di plasma, sulfamidici per via orale e iniettabili, cardiotonici, soluzioni di cloruro e glucosato, cortisonici, specialmente iniettabili, antispastici e antiepilettici, analgesici, anestetici generali e locali e materiale come alcool, lituro di iodio, acqua ossigenata, fasce, fili per suture, aghi e pinze.

Numerose le iniziative che sono state curate e che sono in corso di realizzazione da parte di organizzazioni democratiche, sezioni del partito e della FGCI. A Barra si è svolta una affollata manifestazione, promossa dalla locale sezione del PCI, nel corso della quale sono stati raccolti medicinali e strumenti. Analogamente ha fatto il circolo della FGCI di Pianura. I giovani hanno organizzato un dibattito su questo stato d'accorciamento del Libano e hanno lanciato una raccolta di medicinali e di quanto altro può occorrere al sopravvissuti.

Arrestato in ospedale giovane rapinatore

È caduto dalla moto, è stato accompagnato all'ospedale e poi da qui direttamente nelle carceri di Poggioreale.

È successo al venticinquenne Salvatore Canò, era ricercato per concorso in rapina, sul suo capo pendevano un ordine di cattura e uno di carcerazione.

Mentre era su una moto insieme con un amico a piazza Dante è sbandato ed è avvenuto. All'ospedale quando gli agenti del drappello gli hanno chiesto le generalità ha finto di aver perso la memoria ed è stato riconosciuto ed arrestato.



Turisti stranieri in piazza Municipio

ORA SI FERMANO DI PIÙ

L'indiscutibile aumento della presenza di turisti nella nostra città, insieme con le difficoltà economiche che impediscono agli italiani di andare all'estero o di concedersi lunghi periodi di vacanza, ripropongono con urgenza problemi vecchi ma risolti.

Lo sviluppo e la ristrutturazione delle attrezzature e delle strutture turistiche sono diventati ormai problemi di estrema importanza. La soluzione può dipendere dalla immediata ripresa dell'industria turistica, specialmente della nostra città.

Proprio a Napoli il segno di questa ripresa è nelle cifre confortanti distribuite dall'Ente provinciale del turismo: i vecchi «miti» (Capri, Ischia, la costiera amalfitano-sorrentina) non sono decaduti ma anzi continuano ad essere mete preferite del movimento turistico.

In queste zone, specialmente in questi giorni di ferragosto, il «tutto esaurito» è apparso in molti alberghi e non sono stati certo pochi coloro che sono dovuti tornare indietro o che hanno dovuto «accorciare» le vacanze. Ma anche a Napoli centro non sono mancati i turisti.

Per lo più si è trattato di giovani con zaini sulle spalle. E i giovani sono proprio tra quelli che hanno avuto maggior difficoltà a trovare un posto per soggiornare nella nostra città. Un solo campeggio (a via Giochi del Mediterraneo) ed un solo ostello (a Merulina) si sono rivelati insufficienti e non hanno potuto far fronte a tutte le richieste.

Su questo tema e soprattutto per l'incalzante iniziativa del PCI, ha discusso in modo ampio ed approfondito il Consiglio comunale nelle ultime sedute. Indipendentemente dai risultati, il dibattito che è stato, in complesso, vivace ed interessante, ha avuto il merito di portare alla luce e di fissare con sufficiente chiarezza le posizioni e le responsabilità delle forze politiche, mettendo in evidenza le zone d'ombra e scoprendo reticenze, ambiguità e contraddizioni.

La posizione dei comunisti è stata coerente — continua il documento. Il modo più adeguato per affrontare una situazione tanto drammatica è l'incontro tra le forze democratiche e popolari, impegnate costruttivamente, su un piano di sostanziale parità, nell'individuare ed affrontare i nodi della crisi economica e dello sviluppo civile.

Questa proposta è stata sistematicamente rifiutata dalla DC, per il prevalere della linea arretrata che fa capo ad alcuni personaggi, sempre in stridente contrasto con i nuovi orientamenti maturati nel paese con il voto del 15 giugno '75 e del 20 giugno '76, che hanno avuto una significativa corresponsione ai livelli delle assemblee elettive regionali, comunali e provinciali, e che trovano più ampia udienza nella opinione di un cospicuo gruppo democristiano.

Il monocolore con cui il PCI, non certo per sua volontà, si era fatto carico della direzione della città, in uno dei momenti più cruciali per l'ingresso nella gravità della crisi economica e sociale e la pesantezza della situazione finanziaria, non consentì la ripresa del dialogo tra le forze politiche, ha avuto appunto questa funzione di gettare un ponte di convergenza e di solidarietà delle forze dell'arco costituzionale. Ed ha tempestivamente rassegnato il suo mandato.

Nella prospettiva della regionalizzazione

Ecco come dovrà funzionare il Centro antidroga partenopeo

Quello di Napoli è l'unico d'Italia ad essere riconosciuto ufficialmente dal Ministero della Sanità — Il programma di lavoro articolato in tre momenti operativi — Obiettivi sono la prevenzione, la cura e la riabilitazione del tossicomane

E' morto il folle ferito dai carabinieri

È morto il folle, Giuseppe Scotti, ferito dai carabinieri, dopo aver esploso contro i tutori dell'ordine alcuni colpi di pistola. Il fatto, come si ricorderà, accadde giovedì scorso all'Abate. Il giovane, fuggito dall'ospedale psichiatrico, Prulenzano, minacciò con un fucile i propri parenti. Quattro infermieri, subito accorsi, tentavano inutilmente di immobilizzarlo. Visti inutili i tentativi, chiamavano i carabinieri. All'arrivo dei militi tutto sembrava concluso. Lo Scotti fingeva di consegnare il fucile, ma all'avvicinarsi del brigadiere Morelli, esplose un colpo di fucile. Il cadavere reagiva prontamente e lo colpivano con colpi alle gambe e all'addome. Lo Scotti venne ricoverato al centro di riabilitazione del Cardarelli, dove appunto è morto.

S. Giorgio a Cremano

Una bisca clandestina è stata scoperta dai carabinieri di San Giorgio a Cremano. Nella circoscrizione i militi hanno trovato in un appartamento di viale della Libertà, circa 200 mila lire in contanti. I carabinieri però contestavano la improvvisa sparizione di tre dei quindici identificati. La cercavano e finivano per trovarli su un terrazzo, dove erano rifugiati perché temevano d'essere perquisiti. Ciascuno di essi infatti era armato di pistola. I carabinieri li hanno bloccati e hanno trovato le armi. Sono stati arrestati. Si tratta di Giovanni Sasso, di 21 anni, via mare a Ercolano; Raffaele Cuccaro di 27 anni, via Vetuli a Barra; Leonardo Ricci di 26 anni da Varese. Tutti, naturalmente, sono stati denunciati per gioco d'azzardo.

Bisca e pistole: arrestati in tre

Al momento dell'irruzione dei carabinieri erano intente al gioco quindici persone. Sequestrati 21 mazzi di carte e circa cinque milioni di lire. Una bisca clandestina è stata scoperta dai carabinieri di San Giorgio a Cremano. Nella circoscrizione i militi hanno trovato in un appartamento di viale della Libertà, circa 200 mila lire in contanti. I carabinieri però contestavano la improvvisa sparizione di tre dei quindici identificati. La cercavano e finivano per trovarli su un terrazzo, dove erano rifugiati perché temevano d'essere perquisiti. Ciascuno di essi infatti era armato di pistola. I carabinieri li hanno bloccati e hanno trovato le armi. Sono stati arrestati. Si tratta di Giovanni Sasso, di 21 anni, via mare a Ercolano; Raffaele Cuccaro di 27 anni, via Vetuli a Barra; Leonardo Ricci di 26 anni da Varese. Tutti, naturalmente, sono stati denunciati per gioco d'azzardo.

Per vendicare la sorella accoltella il cognato

È stato arrestato — L'epilogo preceduto da uno schiaffeggiamento. Per una lite tra cognati una persona è stata ricoverata all'ospedale completamente l'arrabbiatura. Quando però verso le 23.30 è tornato a casa, ha trovato vicino al portone ad attendere il cognato Raffaele Allica. Il ferito si chiama Giovanni Loi, ha 40 anni, abita al corso Umberto 21 a Marigliano. Dove lavora come operaio gruoista è medicato e ricoverato al Cardarelli con giudizio riservato. In base alle sue dichiarazioni rilasciate al momento del ricovero, verso le 15.30, si è possibile ricostruire la storia e arrestare il feritore. Ieri sera Giovanni Loi e la moglie Maria Allica, che cinque giorni fa ha dato alla luce un bambino, hanno avuto una violenta lite per motivi che non è stato ancora possibile accertare. A un certo punto Loi ha violentemente schiaffeggiato la moglie.

Bimbo s'aggrappa al tram e cade

Ha nove anni - Guarirà in dieci giorni. Nel tentativo di restare aggrappato ad un tram un bambino di 9 anni è scivolato ed ha riportato contusioni in varie parti del corpo. Questo pericoloso divertimento ha dunque fatto un'altra vittima. Questa volta è toccato a Domenico Vetretti. Il fatto è accaduto verso mezzogiorno nei pressi del cimitero di Poggioreale. Il piccolo, come usano purtroppo fare ancora molti ragazzini, deve aver tentato di sistemarsi sulla parte posteriore del tram che per la sua forma bombata non offre alcun punto di appoggio.

Notizie festival

Nel villaggio del Festival è in allestimento una mostra mercato, tutti gli artisti della regione sono invitati a donare una loro opera. È questa una delle tante iniziative culturali del Festival nazionale dell'Unità che si svolgerà dal 4 al 19 settembre nei viali della Mostra d'Ottobre.

Sottoscrizione per l'«Unità»: denuncia del sindaco

Il sindaco del Comune di Braccigliano, Salvatore De Angelis, certamente non dotato del senso del ridicolo, ha denunciato due compagni che fecero la sottoscrizione per l'Unità, per questa non autorizzata. Si tratta dei compagni Giancarlo Albano, segretario della sezione di Braccigliano e del consigliere comunale, compagno Ferdinando Albano.

Informazioni «private» per assegnare case popolari

In questi giorni alcuni dei partecipanti a un concorso per l'assegnazione di case popolari hanno ricevuto comunicazione da parte della Commissione Provinciale Assegnazione Case Lavoratori della revisione della graduatoria. Nel caso in questione si tratta della comunicazione della esclusione dal graduatorio. In poche parole non avranno più la casa che era stata precedentemente assegnata. È accaduto a Giovanni Ardenne, abitante in via Ciccarelli 10. La Commissione gli ha comunicato che da accertamenti effettuati si è constatato che il suo nucleo familiare si è ridotto da 8 a 7 unità e che la madre non convive più con lui ma si è trasferita in un'altra casa. Ardenne ha chiesto che gli accertamenti fatti da chi e come eseguite e che possono prestarsi a errori, ripliche o altro. Ardenne ha chiesto che gli accertamenti fatti da chi e come eseguite e che possono prestarsi a errori, ripliche o altro. Ardenne ha chiesto che gli accertamenti fatti da chi e come eseguite e che possono prestarsi a errori, ripliche o altro.

Preso di posizione per la crisi amministrativa

Il PCI per Castellammare un'amministrazione stabile. I comunisti ribadiscono la loro volontà di giungere ad una soluzione unitaria della crisi - Un appello del nostro partito ai socialisti stabiesi e alle forze laiche intermedie - Il pericolo incombente dello scioglimento del Consiglio.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO OGGI. Giovedì 19 agosto 1976. Onomastico: Giacomo (domani: Bernardo). BOLLETTINO DEMOGRAFICO. Nati: 1105, richieste di pubblicazione: 12 matrimoni, 18 divorzi, 18 decessi, 23 decessi di 29, 3 decessi di 44, 13 decessi di 54, 1 decesso di 64, 1 decesso di 74, 1 decesso di 84, 1 decesso di 94. GUARDIA MEDICA COMUNALE. Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 07); sabato e prefestivi dalle 07 alle 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.22 (Comando Vigili Urbani). Visita medica e medicazione sono gratuite. AMBULANZA GRATIS. Servizio di trasporto gratuito ambulanza dei Comuni ammalati infettivi al «Cotugno» o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.134, orario 8-20 ogni giorno. FARMACIE NOTTURNE. Zona San Ferdinando: via Roma 348, Montecalvario: piazza Dante 71, Chiaia: Riviera di Chiaia 77, via Merulina 148, via Tasso 109. Avvocata - Museo: via Museo 45, Mercato - Pendino: via Duomo 33, piazza Garibaldi 15, Lorena - Villarosa: via S. Giovanni Carbonara 83, Stazione Centrale corso Lucio 5, via S. Paolo 20, Stella - San Carlo Arena: via Forio 201, via Materdora 72, corso Garibaldi 218, Vomero - Arenella: via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via L. Giordano 144, via Merulani 33; via

Da domani spettacoli in Villa Pignatelli

Da domani, a domenica 29 agosto in Villa Pignatelli, Teatro del Parco, Riviera di Chiaia, tel. 41.17.82, alle ore 21.30 la compagnia di T. Tico Russo presenta «Lo specchio per forza» tratto da M. G. Carrà e C. Carrà. Antonio Ferrante, C. G. Morea, D. Neri, M. Pignatelli, T. Russo, Corrado Taranto, Rega di Tico Russo. Prezzi L. 2.000 e 1.000. Le domeniche due spettacoli alle 18 e alle 21.30.

leggete Rinascita